

MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Sede legale: 00192 ROMA – Via dei Gracchi, 58

Codice fiscale 97145130585

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI n. 50

L'anno 2024, il giorno 24 del mese di maggio alle ore 12:00 presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea degli associati dell'associazione MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio consuntivo al 31/12/2023 e del bilancio sociale
- 2) Varie ed eventuali

A norma di statuto assume la presidenza la Sig.ra Maria Rita Munizzi, che con il consenso degli intervenuti, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Elisabetta Gavasci, che presente accetta.

E' presente il Consiglio direttivo in carica nelle persone di Maria Rita Munizzi(Presidente), Elisabetta Gavasci (Vicepresidente) e Antonio Affinita (Direttore).

E' presente il revisore dell'Ente in carica nella persona del dottor Luca Fusco.

Da questo momento in avanti e fino all'orario di chiusura stabilito, il Presidente e il Segretario sono a disposizione dei soci che si presentano in orari diversi per illustrare il bilancio, le attività svolte, i progetti e le difficoltà incontrate nell'anno in esame.

Ciò evidenziato, il Presidente, constatato che, ciascuno degli intervenuti si dichiara sufficientemente informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno proposto e confermando che, la documentazione ad esso inerente, è stata depositata, dichiara la presente assemblea validamente costituita in quanto presenti tanti soci quanti necessari per l'approvazione dei quesiti posti all'odg, ed apre la discussione.

Prima di procedere all'analisi dei punti all'ordine del giorno, il Presidente di concerto con il Segretario colgono l'occasione per illustrare in via generale l'attività svolta nell'esercizio 2023 da parte dell'associazione.

Il primo argomento affrontato, su richiesta dell'assemblea, che sa bene trattarsi di un progetto di punta dell'associazione, è lo sviluppo dell'attività di educazione e prevenzione rispetto alla problematica del bullismo, cyberbullismo, cyber risk, e cittadinanza digitale: anche quest'anno l'attività è stata intensa e diffusa su tutto il territorio nazionale e anche in Europa attraverso l'associazione europea dei genitori EPA. Infatti ormai il modello di peer education attuato dal Moige in questo settore è stato diffuso in altri Paesi della Comunità Europea. Segue il resoconto su progetti altrettanto importanti sull'educazione digitale mediante la creazione di apposite app e sull'uso pedagogico dell'audiovisivo; sulla povertà educativa e disagio economico dei giovani; sulla dispersione scolastica; sulla prevenzione alle dipendenze, da droga e alcol ma anche dal gioco d'azzardo; sulla collaborazione con società sportive per l'inclusione sociale e il supporto al disagio giovanile, anche attraverso la creazione di patto di corresponsabilità società sportiva-atleti-genitori; sull'educazione ambientale; sull'educazione alla lettura; sul sostegno alla maternità fragile. Si apre un dibattito con gli associati sui temi affrontati dai vari progetti: in generale viene mostrata approvazione per quanto si è potuto fare e per quanto sia importante lavorare su questi temi che tanto preoccupano i genitori.

L'Osservatorio Media continua a lavorare alacremente nel monitoraggio, segnalazione e produzione di schede critiche per offrire alle famiglie una guida alla visione dei contenuti audiovisivi: la guida è diventata ormai un archivio digitale facilmente consultabile e l'evento di premiazione alla Camera dei Deputati è stato di forte impatto per coinvolgere il mondo della produzione e trasmissione audiovisiva e di contenuti social a un senso di

responsabilità nei confronti di un pubblico familiare. La vicepresidente invita tutti i presenti al nuovo evento che si svolgerà nel medesimo luogo il 21 giugno.

La presidente illustra l'importanza di aver rinnovato la ricerca "Venduti ai minori" che riporta l'attenzione pubblica e delle istituzioni sul tema di ciò che viene venduto ai minori e non dovrebbe, nonostante il divieto di legge o addirittura in mancanza di divieto. In particolare è stata molto importante l'uscita dei decreti attuativi sui filtri per l'accesso alla pornografia online da parte di Agcom, tema seguito da tempo dal Moige anche attraverso la rappresentanza al tavolo del CNU-Consiglio nazionale utenti. Si è intensificato il lavoro di relazioni istituzionali per promuovere politiche familiari, le collaborazioni con la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, ANCI-associazione nazionale comuni italiani sempre per promuovere sicurezza e tutela dei minori sul territorio. Anche il lavoro dei volontari nei vari uffici scolastici regionali, attraverso i Forags- Forum regionali dei genitori nella scuola e attraverso l'interlocuzione con il Ministero dell'istruzione, ha portato alla risoluzione di molte situazioni di conflitto scuola-famiglia e di mal gestione delle problematiche degli alunni/figli.

Dopo una lunga panoramica e un vivace dibattito si arriva a trattare il primo punto all'ordine del giorno. Il presidente sottopone all'assemblea il bilancio di esercizio al 31.12.2023 che è formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto di gestione e Relazione di Missione redatti nel rispetto dell'art 13 del D.lgs 117/2017 e delle linee guida del MIL 05/03/2020.

Vengono illustrate le singole poste dello stato patrimoniale e del rendiconto di gestione e si dà lettura della relazione di missione.

Si apre la discussione in cui si approfondiscono e si analizzano le poste più significative dei documenti di bilancio anche con l'intervento dell'organo di controllo.

Il presidente propone ai soci di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio di € 2.724 e di utilizzarlo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per la copertura delle spese di supporto generale e per l'eventuale copertura di disavanzi futuri.

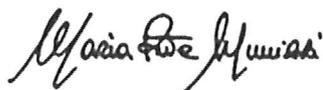
Pertanto, l'assemblea dei soci dell'associazione MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI, all'unanimità, vota e

DELIBERA

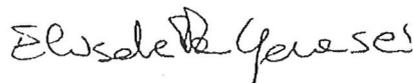
- 1) l'approvazione dei documenti di bilancio al 31/12/2023, del bilancio sociale e la destinazione dell'avanzo di esercizio come da proposta del Presidente.

Rispetto al secondo punto all'ordine del giorno non avendo nessuno chiesto la parola e null'altro essendovi da discutere e deliberare la seduta viene tolta alle ore 17:10 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
F.to Munizzi Maria Rita



Il Segretario
F.to Gavasci Elisabetta



MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Codice Fiscale 97145130585
 Iscrizione Runts Rep. 82734
 Sede in VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2023

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.547	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		3.821
7) Altre ...	12.268	18.402
Totale	14.815	22.223

II. Materiali

4) Altri beni	40.048	56.068
Totale	40.048	56.068

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
d) Verso altri		
- oltre l'esercizio successivo	3.768	85.683
	3.768	85.683
	3.768	85.683
3) Altri titoli	60.740	
Totale	64.508	85.683

Totale immobilizzazioni**119.371****163.974****C) Attivo circolante***I. Rimanenze**II. Crediti*

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	30.000	18.000
	30.000	18.000
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo	287.105	428.842
	287.105	428.842
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo	440.997	161.002
	440.997	161.002
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		

8) Verso imprese collegate		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	516	9.528
	<hr/>	<hr/>
	516	9.528
10) Da 5 per mille		
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	70	
	<hr/>	<hr/>
	70	
Totale	758.688	617.372
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	160.674	66.670
3) Denaro e valori in cassa	6.292	581
	<hr/>	<hr/>
	166.966	67.251
Totale attivo circolante	925.654	684.623
D) Ratei e risconti		90.000
Totale attivo	1.045.025	938.597
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	15.000	15.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	172.379	171.332
Altre riserve	0	
	<hr/>	<hr/>
	172.379	171.332
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	2.724	1.048
Totale	190.103	187.380
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.200	49.480
D) Debiti		
1) Verso banche		
- entro l'esercizio successivo	418.871	214.860
- oltre l'esercizio successivo	87.880	270.588
	<hr/>	<hr/>
	506.751	485.448
2) Verso altri finanziatori		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		

7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	15.933	36.219
	<u>15.933</u>	<u>36.219</u>
8) Verso imprese controllate e collegate		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	20.826	30.458
- oltre l'esercizio successivo		72.242
	<u>20.826</u>	<u>102.700</u>
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	9.495	7.532
	<u>9.495</u>	<u>7.532</u>
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	38.420	22.092
	<u>38.420</u>	<u>22.092</u>
12) Altri debiti		
Totale	591.425	653.991
E) Ratei e risconti	198.297	47.746
Totale passivo	1.045.025	938.597

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.796	878	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	753.418	612.918	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
4) Personale	241.598	243.842	4) Erogazioni liberali	50.867	136.326
5) Ammortamenti	20.958	10.479	5) Proventi del 5 per mille		5.670
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	878.337	359.306
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		3.639
7) Oneri diversi di gestione	23.084		8) Contributi da enti pubblici	170.581	294.361
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
				556	152.936
Totale	1.042.854	868.117	Totale	1.100.341	952.238
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	57.488	84.121

MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	34.546	17.922	1) Da rapporti bancari	24	
2) Su prestiti		3.189	2) Da altri investimenti		
6) Altri oneri	1.173				
Totale	35.719	21.111	Totale	24	
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(35.695)	(21.111)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022	E) Proventi di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022
2) Servizi	43.039	21.000	2) Altri proventi di supporto generale	126.970	
3) Godimento beni di terzi	28.158	23.317			
7) Altri oneri	65.025	17.619			
Totale	136.222	61.936	Totale	126.970	
Totale oneri e costi	1.214.795	951.164	Totale proventi e ricavi	1.227.335	952.238
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	12.540	1.074
			Imposte	9.816	26
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.724	1.048
Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022

MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)
Codice Fiscale 97145130585 - Iscrizione RUNTS Rep. 82734

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023**1 – INFORMAZIONI GENERALI**

Di seguito vengono fornite le informazioni generale dell'Ente:

<i>Ragione sociale:</i>	MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI
<i>Sede Legale e Operativa:</i>	Roma Via dei Gracchi, 58 – 00192 Roma
<i>Codice Fiscale:</i>	97145130585
<i>Partita IVA:</i>	09738941005
<i>Codice Ateco</i>	94.99.90 Codice Attività Altre Org. Associative nca
<i>Personalità giuridica</i>	RUNTS determina N. G00394 del 17/01/2023
<i>RUNTS</i>	Iscritto tramite trasmigrazione il 17/01/2023 con Repertorio 82734

L'Assemblea sociale dell'Associazione in data 22 novembre 2022 ha approvato il nuovo statuto sociale modificato, adeguato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017 e ha richiesto l'iscrizione della personalità giuridica ex art 22 D.gvo 117/2017 con atto di Notaio Chiara Mingiardi Rep 5902 Racc 4151.

Chi Siamo

Il MOIGE è un'associazione di promozione sociale impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei minori, che ritiene «minacciati dalla pedofilia, dal bullismo o da spettacoli televisivi violenti e volgari, e per la tutela dei diritti dei genitori.

Esso inoltre afferma che il proprio scopo associativo consiste nello svolgimento di un'azione «apartitica e aconfessionale» «per la promozione e la tutela dei diritti dei genitori e dei minori nell'ambito della vita sociale».

Dal 2008 fa parte del FoNAGS (Forum nazionale delle associazioni dei genitori nella scuola), istituito presso il Ministero dell'Istruzione, con lo scopo di creare un tavolo permanente di confronto tra il mondo dei genitori e il Ministero.

In Italia il Moige è:

- è riconosciuto "Associazione di evidente funzione sociale" dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- è accreditato presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola;
- è stato dichiarato "Associazione di tutela ambientale" dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- è componente del Forum Nazionale del Terzo Settore;
- è componente della Rete Rurale presso il Ministero delle Politiche Agricole;

- è componente del Comitato Editoriale del periodico «Vita», mensile leader del no-profit in Italia.
- è accreditato presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola
- è iscritto RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal 17/01/2023 N. G00394 nel Registro delle persone giuridiche al n. 910/2013, dal 21/01/2013 ed è stato componente del Forum nazionale del terzo settore
- è accreditato nel FONAGS - Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, Consulta dei genitori presso il MIUR e il FoRAGS - Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, presso gli Uffici Scolastici Regionali.
- fa parte della Green Community del MIUR per dare supporto all'Amministrazione e alle scuole di tutto il territorio nazionale nella realizzazione del Piano RiGenerazione Scuola, il Piano per la transizione ecologica e culturale, pensato nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- aderisce all'ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

In Europa:

- aderisce all'E.P.A. – European Parents Association che raggruppa le più rappresentative associazioni di genitori in Europa e di cui è componente del board.
- è socio fondatore del CO.M.O. Confederation of Meningitis Organisations, coordinamento internazionale di associazioni per la lotta alla meningite.
- aderisce a EURALVA, The European Alliance of Listeners' and Viewers' Associations.

Missione perseguita e attività di interesse generale

MOIGE un'Associazione che promuove, sostiene e persegue finalità di solidarietà sociale a beneficio di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, realizzando iniziative volte a promuovere il rispetto, la promozione, la difesa e la tutela delle famiglie, dei genitori e dei minori in tutti gli ambiti ed i settori della vita quotidiana nei quali si esplicano i loro diritti, i loro doveri ed i loro interessi individuali e collettivi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

MOIGE è iscritta al RUNTS nella sezione APS Rep 82734 tramite trasmigrazione e acquisisce la personalità giuridica con determina N. G00394 del 17/01/2023.

Sedi

La sede legale e operativa è in Roma alla Via dei Gracchi, 58.

Attività svolte

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice Terzo Settore:

Ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale contraddistinte alle seguenti lettere dell'art 5 CTS:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

2- DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nell'esercizio 2023 gli associati dell'associazione sono stati n. 5.392
Il MOIGE è composto da soci e socie che godono di specifici diritti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità.

La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati.

Il socio persona giuridica può partecipare alle attività sociali di MOIGE attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico.

Nel periodo 2023 si sono tenute n. 1 riunioni dell'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio esercizio 2022 il 22/06/2023.

Il Consiglio direttivo durante il 2023 si è riunito 10 volte.

ALTRE INFORMAZIONI

Organo amministrativo

Il consiglio Direttivo è composto dai seguenti membri, nominati dall'assemblea dei soci 15/06/2021 per un quinquennio:

1)	MARIA RITA MUNIZZI	PRESIDENTE
2)	ELISABETTA GAVASCI	CONSIGLIERE
3)	ANTONIO AFFINITA	CONSIGLIERE
4)	ENRICO IERVOLINO	CONSIGLIERE
5)	SILVIA LONGHITANO	CONSIGLIERE

Organo di Controllo

L'Ente è obbligato a nominare un organo di controllo in quanto sono stati superati per due esercizi consecutivi due dei limiti di cui all'articolo 30 del CTS.

L'assemblea il data 22/06/2023 nomina l'organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dottor Luca Fusco, nato a Napoli (NA), il 29/07/1967, ed ivi domiciliato in Via del Rione Sirignano n. 7, C.F. FSCLCU67L29F839N, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 96281 pubblicato in G.U. n. 87 del 02/11/1999 attribuendogli un compenso annuo pari a € 3.000,00.

Regime Fiscale

MOIGE APS è un Ente del Terzo Settore non commerciale.

Non esercita attività diverse ex art 6 CTS.

L'Ente è dotato di Partita IVA.

Esercita attività istituzionali con modalità considerate commerciali e per la liquidazione delle imposte dirette e indirette ha optato per il regime 398/91, non avendo conseguito dall'esercizio nel precedente periodo di imposta, proventi per attività commerciali superiori a € 400.000,000.

L'Ente si qualifica con natura non commerciale sia in base all'articolo 149 del DPR 917/86 - TUIR che all'articolo 79 del D.Lgvo 117/2017 - CTS.

3- CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

CONTENUTO, FORMA, PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"). Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e

ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022 con i successivi emendamenti di marzo 2023, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'Ente nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale ha eliminato le voci procedute da numeri arabi o da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati

nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile e quando non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente e ridotto alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto.

CREDITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Di seguito le variazioni intervenute:

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2023	49.480
Utilizzi	620
Incrementi	16.340
Saldo al 31/12/2023	65.200

IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dall'IRAP e dalle imposte sul reddito IRES calcolato forfettariamente in regime di L. 398/91.

TRANSAZIONI NON SINALLAGMATICHE

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

I proventi del 5 per mille sono assimilati alle erogazioni liberali, ma se questi proventi non sono attribuiti dagli amministratori a specifici progetti analogamente a quanto previsto per le "altre erogazioni liberali" sono contabilizzati nella voca A "Entrate del 5 per mille" del rendiconto gestionale. Qualora non siano previsti specifici progetti devono essere considerati i principi generali di redazione del bilancio e, in ossequio al principio di competenza, i soli contributi "utilizzati" saranno iscritti a proventi rinviando agli esercizi successivi tra i risconti passivi, l'ammontare di provento ricevuto che non ha trovato ancora una propria manifestazione economica.

RISERVE VINCOLATE E DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non si rilevano riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate individuate dall'OIC 35 punto 18 e seguenti.

COSTI E ONERI/RICAVI, RENDITE E PROVENTI

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2

agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sussistono impegni, garanze e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

4 - IMMOBILIZZAZIONI

B.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo		4.245	20.447	24.692
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		424	2.045	2.469
Svalutazioni				
Valore di bilancio		3.821	18.402	22.223
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.821			
Contributi ricevuti				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	849		4.089	4.938
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni		(3.821)		
Totale variazioni	2.972	(3.821)		
Valore di fine esercizio				
Costo	4.246		20.447	24.693
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.698		8.179	9.877
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.547		12.268	14.815

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi; ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

Nel corso del 2023 si riallineano i fondi di ammortamento del 2022 di tutte le immobilizzazioni immateriali con le quote costanti in ragione del 20% annuo imputando la quota ammortamento non effettuato nel precedente esercizio per il 10% a sopravvenienza passiva.

3) Diritti di Brevetto

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel bilancio di esercizio 2023 si è provveduto a riallineare le poste della voce esposte nel bilancio 2022: nello specifico la voca B4 Licenze è stata riclassificata in B3 Diritti di brevetto.

Per una corretta applicazione del principio contabile OIC 24 il costo sostenuto per l'acquisto di software applicativo a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e/o determinato deve essere iscritto nella voce B.1.3 dello S.P. tra i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Si è quindi proceduto ad allocare il valore della licenza d'uso software nella corretta voce di bilancio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio		
Costo		4.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		424
Valore di bilancio		3.821
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.821	
Altre variazioni		(3.821)
Totale variazioni	3.821	(3.821)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.246	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.698	
Valore di bilancio	2.547	

6) Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costi di gestione che generano benefici su più anni imputate nello stato patrimoniale a oneri pluriennali. Riguardano Costi impiegati per il crow fundraising.

	Altre immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	
Costo	20.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.045
Valore di bilancio	18.402
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Costo	20.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.179
Valore di bilancio	12.268

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni materiali

4) Altri Beni

In particolare si tratta di "Autocarro iscritto al valore di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione"; tale veicolo è un centro mobile digitale utilizzato nei progetti contro il bullismo e cyberbullismo.

Gli ammortamenti sono calcolati al 25% annuo.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	64.078	64.078
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.010	8.010
Svalutazioni		
Valore di bilancio	56.068	56.068
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	(1)	(1)
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	16.019	16.019
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	(16.020)	(16.020)
Valore di fine esercizio		
Costo	64.077	64.077
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.029	24.029
Svalutazioni		
Valore di bilancio	40.048	40.048

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI

B.III 2) d) Verso Altri

I crediti, iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, sono quelli aventi natura finanziaria derivanti da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli, nello specifico dal deposito cauzionale sul contratto di locazione con scadenza 30/11/2024

Nell'esercizio 2023 non si movimentano.

	Verso Altri
Valore di inizio esercizio	
Costo	3.768
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Contributi ricevuti	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	

Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	3.768
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	3.768

B.III 3) Altri titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto.

Nel corso dell'anno sono stati disinvestiti dei titoli per esigenze di liquidità per €uro 39.942,00 ma mantenendo il piano di investimento mensile per euro 2.000,00 mensili.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	74.682
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	26.000
Contributi ricevuti	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	39.942
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	-13.942
Valore di fine esercizio	
Costo	60.740
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	60.740

La voce accoglie gli investimenti in Fondi Comuni presso Intesa San Paolo come di seguito:

N.	Allocazione	Natura	Emittente	Iscrizione Bilancio 31/12/2023	Quote	Valore quota / prezzo indicativo	Controvalore 31/12/2023	Differenza
1	OBBLIG.ETICO NL 467720	Fondi Comuni	Intesa Sanpaolo	60.740,00	11636,5	5,5480	64.559,47	3.819,47
			TOTALE	60.740,00			64.559,47	3.819,47

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

6. CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

CREDITI

Esistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni come di seguito rappresentato.
I crediti al 31/12/2023 sono così costituiti:

B III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

2) d) Verso Altri

I crediti, iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, sono quelli aventi natura finanziaria derivanti da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli, nello specifico dal deposito cauzionale sul contratto di locazione con scadenza 30/11/2024.

Nell'esercizio 2023 non si movimentano.

Di seguito la scadenza dei Crediti immobilizzati verso altri.

	Crediti immobilizzati verso altri
Valore di inizio esercizio	3.768
Variazioni nell'esercizio	0
Valore di fine esercizio	3.768
Quota scadente entro l'esercizio	
Quota scadente oltre l'esercizio	3.768
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	3.768

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati e le relative scadenze:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	30.000		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	287.105		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	440.997		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	516		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	758.688		

		DA ENTI PUBBLICI	DA ENTI PRIVATI
Codice Progetto	PROGETTI	Importo da incassare	Importo da incassare
1157	Progetto Coronavirus		€ 33.333
1158	Giovani Ambasciatori contro il bullismo e cyberbullismo	€ 58.418	
1159	Tutti insieme contro il bullismo e cyberbullismo	€ 59.173	
1163	Scuola e famiglia: alleate per il futuro dei più giovani	€ 21.569	
1167	Non cadere nella rete – Progetto di educazione digitale per il contrasto dei cyber risk	€ 14.806	
1168	Officine dei sogni		€ 7.498
1173	Comunità in rete contro i cyber risk	€ 57.636	
1181	Neonati in famiglia	€ 9.153	
1183	KA2- Educazione scolastica/yab	€ 4.176	
1184	Progetto GAP - IRAIM		€ 14.520
1188	Giovani ambasciatori per la cittadinanza digitale		€ 7.500
1190	Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro il cyberbullismo ed i cyber risk in Lombardia		€ 27.500
1194	Edu-Factoring	€ 7.671	

1195	Giovani Ambasciatori Peer	€	37.551	
1197	Sport for social inclusion	€	15.573	
1204	Sulle spalle dei libri			€ 11.050
1209	Generazione G - Generazione Genitori			€ 339.596
1212	SPORT DI TUTTI-quartieri	€	1.379	
		€	287.105	€ 440.997

Non esistono crediti dell'attivo circolante di durata residua superiore ai 5 anni.

DEBITI

D) Debiti

Non esistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti al 31/12/2023 sono così costituiti con le relative scadenze:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	418.871	87.880	
Debiti verso fornitori	15.933		
Debiti tributari	20.826		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.495		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	38.420		
Totale debiti	503.545	87.880	

Nello specifico i debiti verso banca sono così articolati

	Totale Debiti Banche	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	506.751	418.871	87.880	
Scoperto di gestione	229.771	229.771		
Anticipo fatture	85.000	85.000		
Mutuo Intesa San Paolo 75942	177.083	98.400	78.683	
Mutuo BCC 005/800929/01	14.897	5.700	9.197	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI/PASSIVI

D) RISCONTI ATTIVI

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si decrementano totalmente per il giroconto delle quote di costi sostenuti nell'anno precedente (2022) ma di competenza del 2023.

RISCONTI ATTIVI	Importo
Saldo al 01/01/2023	90.000
Decremento	90.000
Saldo al 31/12/2023	0

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della

competenza temporale.

I ratei si riferiscono agli interessi e competenze bancarie maturate al 31/12/23 ma addebitate nel 2024.

I risconti si riferiscono:

- alle quote di competenza 2024 dei progetti incassati in via anticipata nel 2023;
- I proventi del 5 per mille, assimilati alle erogazioni liberali, incassati nel 2023 ma non "utilizzati": saranno iscritti a proventi rinviando agli esercizi successivi tra i risconti passivi, l'ammontare di provento ricevuto che non ha trovato ancora una propria manifestazione economica.

Descrizione	Importo
Ratei passivi competenze bancarie	7.196
Risconti passivi Progetti incassati in anticipo	186.940
Risconti passivi 5 per mille AF 2022(2021)	4.160
TOTALE	198.296

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

8 - PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000						15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	171.332						172.379
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	171.332						172.379
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.048				2.724		2.724
Totale patrimonio netto	187.380				2.724		190.103

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Riserve di Avanzi			15.000	Patrimoni o minimo			
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	172.379	Avanzi esercizi preced	A,B,C	172.379					x
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	172.379			172.379					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.724	Avanzo 2023							
Totale patrimonio netto	190.103			172.379	15.000				

A – per aumento fondo di dotazione
 B – per copertura perdite
 C – per vincoli statuari
 D – Altro

9- INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso del 2023 l'associazione non ha ricevuto fondi o contributi con finalità specifiche.

10- DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso del 2023 l'associazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate

11- ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo.

Attraverso questa informativa si vuole consentire di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo di esercizio, non sono ripetibili nel tempo e si espone la differenza con i saldi al 31/12/2022.

A) Attività di interesse generale

Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche.

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

In merito alla loro composizione si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
COSTI E ONERI DI INTERESSE GENERALE			
Materie prime, sussidiarie e merci	3.796	878	2.918
Servizi	753.418	612.918	140.500
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	172.552	178.471	(5.919)
Oneri sociali	52.208	50.867	1.341
Trattamento di fine rapporto	16.517	12.151	4.366
Altri costi del personale		1.719	(1.719)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.938	2.469	2.469
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.019	8.010	8.009
Oneri diversi di gestione	23.084	0	23.084
Totale	1.042.854	868.117	174.736

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RICAVI RENDITE E PROVENTI ATTIVITA INTERESSE GENERALE			
Erogazioni Liberali	50.867	136.326	85.459
Proventi 5 per mille Incassati ma non spesi AF 2022	0	5.670	(5.670)
Contributi da soggetti privati	878.337	359.306	519.031
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	3.639	(3.638)
Contributi da enti pubblici	170.581	294.361	(123.780)
Altri	556	152.936	(152.380)
Totale	1.100.341	952.238	148.103

AVANZO – DISAVANZO SEZIONE A	57.488	84.121	148.103
-------------------------------------	---------------	---------------	----------------

B) Attività diverse

La sezione nel 2023 non è movimentata.

C) Attività di raccolta Fondi

La voce nel 2023 non è movimentata.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1) Su rapporti bancari	34.546	17.922	16.624
2) Su prestiti	0	3.189	
6) Altri oneri	1.173	0	1.173
Totale	35.719	21.111	14.608

E) Componenti di supporto generale

In via residuale la sezione E) accoglie i costi di supporto generale in cui vengono iscritti i costi dell'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantiscono l'esistenza delle condizioni

organizzative di base che ne determinano il divenire, come i costi per la tenuta della contabilità, il software, le locazioni, le assicurazioni, ecc.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Servizi	43.039	21.000	22.039
Godimento di beni di terzi	28.158	23.317	4.841
Oneri diversi di gestione	65.025	17.619	44.937
Totale	136.222	61.936	74.286

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti.

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	36	26	10
IRAP	9.780	0	9.780

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione IRAP

L'Ente per il periodo 2023 è soggetta all'imposta regionale IRAP, dettata dal D.Lgs 446/97 all'aliquota prevista per la Regione Lazio del 4,82% sul valore della produzione calcolato con metodo contributivo senza l'ulteriore deduzione di €uro 8.000,00 in quanto il valore delle per il calcolo dell'imponibile.

IE1 RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE	€	160.421	
IE 3 RETRIBUZIONI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	€	42.487	
	€	202.908	
	€		DEDUZIONE
	€	202.908	IMPONIBILE IRAP
	€	9.780	4,82%
	€		ACCONTI VERSATI
	€	9.780	SALDO IRAP 2023

Determinazione IRES

L'Ente per il periodo 2023 sconta l'IRES sull'imponibile delle attività istituzionali condotte con modalità considerate commerciali attraverso il regime forfettario della L. 398/91, non avendo conseguito dall'esercizio nel precedente periodo di imposta, proventi per attività commerciali superiori a € 400.000,000.

FATTURATO	5.000 €
3%	150 €
IRES	
24%	36 €

12- DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Ente ha ricevuto erogazioni liberali in denaro.

13- NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA Dipendenti

L'ente detiene una media annua di numero 5,244 dipendenti con contratto applicato COOPERATIVE SOCIALI, di cui n. 5 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato. Di questi n. 1 a tempo parziale e n. 6 a tempo pieno. I livelli applicati sono i seguenti: N 1 dipendente è inquadrato come impiegato con livello F1, n.2 dipendenti con livello F2, n.3 dipendenti con livello D3, n. 1 dipendente con livello B1.

Il numero medio dei dipendenti è 5.244 ed è ripartito come di seguito:

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	5,244	7
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Totale soci 5392

Il numero dei volontari facenti capo all'Associazione è di 43.

I soci volontari sono 43

I soci non volontari sono 5392

I volontari occasionali sono 0

Nell'esercizio la media dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è stata di 43 unità.

14- COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche del Consiglio Direttivo sono gratuite

L'assemblea il data 22/06/2023 nomina l'organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dottor Luca Fusco, nato a Napoli (NA), il 29/07/1967, ed ivi domiciliato in Via del Rione Sirignano n. 7, C.F. FSCLCU67L29F839N, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 96281 pubblicato in G.U. n. 87 del 02/11/1999 attribuendogli un compenso annuo pari a €uro 3.000,00.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		3.000,00	

15- PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha destinato patrimoni a specifici affari.

16- OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'ente ha effettuato operazioni con parti correlate che si sono concluse a normali condizioni di mercato giustificatamente collegata all'attività di progettazione debitamente rendicontata.

17- PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio di € 2.724,00 e di utilizzarlo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per la copertura delle spese di supporto generale e per l'eventuale copertura di disavanzi futuri.

18- ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già in precedenza illustrato, lo Statuto disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione.

Di seguito una sintesi delle attività del 2023 suddivisa in macroaree:

BULLISMO, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE

- **Giovani ambasciatori per la cittadinanza digitale contro bullismo e cyber risk:** nel 2023 si è svolta la settima edizione del progetto per quest'anno patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, Polizia di Stato, Coni e Anci con il supporto di Enel Italia e Sky. Ha previsto il coinvolgimento di 300 scuole primarie e secondarie di I e II grado in circa 200 comuni di tutta Italia, 75.000 studenti sono stati sensibilizzati e formati sulle tematiche e sono stati nominati 1.500 Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale. Il progetto aveva l'obiettivo di diffondere la cultura digitale e promuovere tra i minori una maggiore consapevolezza dei cyber risk e al contempo supportare l'acquisizione di competenze per una gestione costruttiva dei conflitti interpersonali.
- **Giovani ambasciatori per la cittadinanza digitale:** nel 2023 sono state completate le attività del progetto di cui Banco di Napoli è partner. Il progetto ha avuto l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e limitare l'incidenza dei fenomeni di bullismo cyber-risk e ha visto l'attivazione di percorsi formativi dedicati a studenti, docenti e genitori. Il progetto ha coinvolto 15 scuole nel territorio campano, in particolare sono state sensibilizzate 58 classi, 3750 studenti e nominati 75 Giovani Ambasciatori. Sono stati, inoltre, organizzati 5 webinar e 1 tappa del Centro mobile.
- **Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro il cyberbullismo ed i cyber risk in Lombardia:** nel 2023 sono state completate le attività del progetto realizzato grazie al contributo di Fondazione Cariplo che ha visto la formazione e counseling psicologico per alunni, formazione dei docenti e genitori delle scuole italiane per combattere bullismo, cyber risk e disagio psicologico causato dalla recente pandemia e/o dagli stessi fenomeni di bullismo. Il progetto ha coinvolto 60 scuole, attraverso l'organizzazione di 12 tappe in presenza con il Centro mobile, fornendo agli istituti 40 tablet e 30 ore di supporto psicologico.
- **KA2- Educazione scolastica - YAB project:** Il progetto YAB - Young Ambassadors against Bullying and cyberbullying è finanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Spagnola e co-finanziato dall'Unione Europea. Nel 2023 sono proseguite le attività del progetto che ha l'obiettivo di fornire un supporto adeguato, e continuo sia agli studenti con disabilità/bisogni speciali che a quelli senza bisogni speciali al fine di affrontare i problemi di bullismo/cyberbullismo, migliorare la socializzazione, ridurre l'emarginazione e facilitare sia la loro vita a scuola che la loro migrazione nell'età adulta e nel mondo del lavoro.

- **Giovani ambasciatori peer** : nel 2023 sono partite le attività del progetto rivolto a giovani di età compresa tra 11 e 17 anni, residenti nel territorio di Bojano e dei Comuni limitrofi appartenenti al medesimo Ambito Territoriale, Territorio tra i più vulnerabili dal punto di vista della povertà educativa minorile di tutto il Molise. Le azioni mirano a ridurre l'incidenza del disagio giovanile conseguente il fenomeno della povertà educativa minorile. Il progetto è promosso da MOIGE - Movimento Italiano Genitori, ARES scarl, Associazione Aladino, Comune di Bojano, Comune di Riccia, European Development Consulting Srl, HAYET Soc. Coop. Sociale ETS, Società cooperativa sociale "La Coccinella", Ufficio Scolastico del Molise
- **Sport for social inclusion:** nel 2023 si sono realizzate le attività del progetto in collaborazione con la Montespaccato calcio e la Boreale finanziate dal Dipartimento per lo sport. L'obiettivo è stato quello di contrastare e prevenire ogni forma di violenza ma soprattutto di informare i ragazzi sulle conseguenze negative del bullismo e dell'esclusione, soprattutto in ambito sportivo, promuovendo valori come il rispetto, l'uguaglianza e la solidarietà. In occasione della Giornata Nazionale dello Sport, si è svolto un torneo di calcio dove le squadre formate durante l'attività competono sfidando se stessi e gli altri. Alla fine poi gli atleti sono stati premiati per celebrare il loro impegno.
- **Speciale Scuole LV8:** Nel 2023 sono partite le attività di formazione sulle competenze digitali di base tramite l'utilizzo dell'app LV8 creata da Fondazione Vodafone. Questo progetto è stato destinato ad alcune classi degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado, in una giornata di formazione dedicata con l'obiettivo di far fronte alla disoccupazione giovanile e favorire l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro. Grazie a questa app i ragazzi hanno raggiunto certificati digitali che attestavano le loro competenze, che potevano essere inserite sui loro CV. L'app era organizzata in 8 livelli: nei primi 7 i giocatori avevano la possibilità di imparare diverse competenze digitali e guadagnare 3 certificazioni Open Badge. L'ottavo livello offriva ai giocatori ulteriori approfondimenti, corsi di formazione e opportunità lavorative.
- **Ginnastica in festa Summer Edition 2023:** nel 2023 il centro mobile con due psicologhe hanno raggiunto la Fiera di Rimini per svolgere attività di formazione e contatto nei confronti degli atleti, allenatori e genitori partecipanti a Ginnastica in Festa. Il presidente della Federazione Ginnastica d'Italia, Gherardo Tecchi, e il direttore generale del Moige, Antonio Affinita, hanno presentato, il "Patto Educativo di corresponsabilità" tra società sportiva (tecnici e allenatori), atleti e genitori/affidatari. Sono stati trattati diversi temi tra cui bullismo a scuola e nello sport, utilizzo dei social in modo sicuro, grooming e challenge e sono emerse diverse problematiche relative all'alimentazione, peso e forma corporea, relazione atleta-allenatore, gestione dell'ansia, attacchi di panico. Abbiamo incontrato circa 60 giovani atleti che si sono confrontati con i loro allenatori e i genitori presenti, durante le attività di formazione sono emersi casi di bullismo sia nel contesto scolastico che sportivo che sono stati trattati dalle psicologhe del centro mobile Moige.

AMBIENTE

- **Play green - giochiamo per l'ambiente!:** nel 2023 è concluso il progetto finanziato da Fondazione Cariplo che ha coinvolto le scuole primarie e secondarie di primo grado di Milano e provincia. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare bambini e ragazzi all'importanza della sostenibilità ambientale, promuovendo stili di vita green e sostenendo il protagonismo delle giovani generazioni al fine di ricercare soluzioni per i problemi ambientali del territorio. L'intervento ha previsto una

formazione dei docenti sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e sulle metodologie didattiche e la creazione di un toolkit dedicato sui vari temi previsti. Sono stati realizzati incontri formativi con gli esperti dedicati ai bambini e ragazzi insieme ai loro docenti e alle loro famiglie coinvolgendo 4 scuole della Lombardia e circa 1180 studenti.

- **Idee in circolo:** nel 2023 si è realizzato il progetto finanziato da ISPRA - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e MIMIT - Ministero delle imprese e del made in Italy. Il progetto ha coinvolto 19 scuole primarie e secondarie di primo grado, provenienti da 4 regioni: Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia. Gli studenti hanno avuto a disposizione materiale informativo, laboratori e incontri con un esperto del Moige con lo scopo di sviluppare competenze di problem solving e far acquisire nuove skills sull'importanza della sostenibilità ambientale e promuovere stili di vita green. Sono state promosse pratiche di cittadinanza attiva legate al rispetto e alla tutela dell'ambiente in un'ottica di economia circolare. Alla fine gli studenti di ogni istituto hanno proposto delle soluzioni ambientali, grazie alle informazioni acquisite durante il progetto.

SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS

- **Missione Cultura 4.0: il cinema e l'audiovisivo arrivano in classe!** nel 2023 si è chiuso il progetto con l'obiettivo di promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e l'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento all'interno delle scuole primarie, secondarie di I e II grado. L'iniziativa, con capofila il Moige in partenariato con l'Agenzia di Comunicazione Fluendo, ha coinvolto nel progetto 7 scuole del territorio nazionale, formare 20 docenti attraverso una piattaforma on line e 1.872 studenti con laboratori didattici e pratici per aumentare le conoscenze sul linguaggio cinematografico e audiovisivo, realizzati dagli studenti. Sono state realizzate attività di formazione per i docenti e gli studenti in ambito cinematografico e audiovisivo tramite l'utilizzo della piattaforma di formazione online e l'organizzazione di webinar/incontri in presenza didattici. Alla fine gli studenti delle scuole beneficiarie hanno creato video e cortometraggi con i quali hanno partecipato al concorso nazionale.
- **Sulle spalle dei libri:** nel 2023 sono partite le attività del progetto finanziato da Fondazione Cariplo con l'obiettivo di riscoprire il piacere della lettura nei bambini e nei ragazzi e renderli, come sempre, protagonisti di un percorso di formazione e di crescita. Al progetto stanno partecipando 100 ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Villa Cortese (MI), di due classi terze della scuola primaria e due classi prime della scuola secondaria, provenienti dai plessi di Villa Cortese e di Dairago. Ad ottobre 2023 è stato organizzato il primo incontro con un esperto di lettura per bambini e ragazzi e un editore proveniente dalla Libreria dei Ragazzi di Milano. Sono stati selezionati e regalati alla scuola 20 volumi da inserire nella biblioteca scolastica, quattro dei quali scelti per le attività con gli studenti delle classi coinvolte.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

- Il progetto "**Neonati in famiglia**" nel 2023 arriva nel Lazio grazie al finanziamento della Banca D'Italia. L'obiettivo è quello di integrare l'offerta locale dei servizi alle famiglie a partire dagli ultimi mesi di gravidanza, implementando servizi di counselling e supporto pratico, attraverso un piano di affiancamento individualizzato sulla base delle esigenze di ciascun nucleo familiare. Sono stati

realizzati 3 incontri domiciliari di sostegno a 45 famiglie svantaggiate/disagiate del territorio della Regione Lazio. Inoltre, alle famiglie in povertà economica, verrà donato un voucher per l'acquisto di beni di prima necessità.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- **Officine dei sogni:** nel 2023 si sono chiuse le attività del progetto partito nel 2021 e finanziato da Regione Lazio e Impresa Sociale Con i Bambini. Le azioni sono state portate avanti nel territorio di Lunghezza con l'obiettivo di promuovere la realizzazione di una comunità educante a supporto di minori e famiglie volta a combattere la povertà educativa e la dispersione scolastica. Le attività laboratoriali per ragazzi e la Peer Education hanno permesso l'acquisizione di competenze tali da arricchire ed innovare la didattica a loro destinata. In questo progetto il coinvolgimento della famiglia e della comunità è stato funzionale ad uno scambio formativo, ne sono un esempio le esperienze di outdoor education per gli studenti tra i 6 e 13 anni coinvolti che sono andati a colmare il divario tra giovani e società. A fianco del Moige, i partner del progetto l'European Development Consulting S.r.l., Progetto GRAF, Ludus Società Cooperativa RL e l'Associazione culturale e teatrale Lucrezia.

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

- **Hugs not drugs:** nel 2023 si sono concluse le attività del progetto "Hugs not Drugs", che ha avuto l'obiettivo di intervenire preventivamente su situazioni potenzialmente a rischio e non, per scongiurare le conseguenze di un possibile uso e abuso di droghe. Agendo preventivamente sui ragazzi ma anche sui docenti e/o genitori tramite la giusta sensibilizzazione e corretta informazione avendo come obiettivo ultimo la riduzione del rischio delle dipendenze. Diffondere la cultura della legalità all'interno del contesto scolastico, promuovere uno stile di vita sano, coadiuvare l'azione di genitori e docenti nel riconoscimento dei segnali dell'uso di sostanze, sono le azioni mirate e concrete che il Moige ha intrapreso, grazie anche alla collaborazione con la DCSA e DPA. Abbiamo coinvolto gli studenti di 243 scuole secondarie di I e II grado in 85 province delle 18 regioni.
- **LIFE:** nel 2023 è partito il progetto finanziato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga, con l'obiettivo di educare gli studenti alla salute, stimolando i processi di riflessione critica sulle dipendenza e l'uso di sostanze stupefacenti. Il progetto ha durata biennale e coinvolgerà circa 100 scuole secondarie di I e II grado, del territorio nazionale. Anche i docenti saranno formati ed riceveranno materiale didattico e usufruiranno degli incontri con l'esperto Moige.

Gioco a perdere GAP: nel 2023 sono proseguite le attività del progetto GAP con l'obiettivo di migliorare i servizi di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo Patologico, promuovendo l'integrazione di competenze e risorse complementari tra i soggetti del territorio (enti pubblici, terzo settore etc.) che lavorano nell'ambito del contrasto del GAP nei quartieri interessati dall'intervento. Il progetto è svolto in collaborazione con l'Associazione io ho un Sogno Onlus e Asilo Savoia. La campagna, realizzata nell'ambito del progetto "Gioco d'azzardo, gioco bugiardo" finanziata da Regione Lazio e IRAIM ASP, mira ad offrire un servizio diretto a persone con comportamenti di dipendenza dal gioco e delle loro famiglie, integrando e supportando i servizi socio-sanitari del territorio. Con il progetto "Giochi a Perdere" è stata costituita un'Unità di strada e gruppi di Auto Mutuo Aiuto, per sensibilizzare la cittadinanza sul tema e per prevenire comportamenti a rischio.

- **Venduti ai minori 2023:** nel 2023 Moige ha effettuato un'indagine curata dall'Istituto Piepoli, con l'obiettivo di inquadrare il fenomeno della vendita ai minori dei prodotti vietati dalla legge come Alcol, Tabacco, Cannabis, Giochi d'azzardo, Pornografia e, inadatti come i Videogiochi 18+. Dai dati è emerso che c'è una vendita piuttosto diffusa di prodotti vietati tra i minori in Italia, nonostante i divieti di legge, legata alla facilità con cui riescono ad avervi accesso. L'indagine nel 2022, curata dall'Istituto Piepoli, è stata svolta su un campione di ricerca di 1.388 minori tra gli 11 e i 17 anni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con un'età media di 14 anni.

19- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'associazione è fiduciosa di poter proseguire la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

La pianificazione delle attività e l'utilizzo di servizi informatici, così come avvenuto in questo esercizio, rendono l'Associazione in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

20- INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per il perseguimento degli scopi istituzionali descritti nello statuto vengono qui di seguito riportate le progettazioni in corso con una breve descrizione:

- **campagne e progetti di sensibilizzazione** volti a contrastare le grandi emergenze sociali: *bullismo e il cyberbullismo, sicurezza in rete, sicurezza stradale, abusi e dipendenze* (alcol, droga, fumo, gioco d'azzardo) per la prevenzione e il recupero di situazioni di esclusione sociale, emarginazione e devianza, a salvaguardia della loro dignità, integrità e salute psico-fisica;
- **campagne itineranti, con forte coinvolgimento del mondo scolastico**, rivolte a minori, genitori e insegnanti relative a: tutela dell'ambiente, corretti stili di vita, sicurezza nell'utilizzo dei media, prevenzione e lotta al bullismo e a tutte le forme di disagio giovanile.
- **attività di formazione specifica nelle scuole** rivolte non solo ai minori ma anche ai genitori e docenti per una rinnovata educazione sociale sull'importanza della tutela dei bambini e ragazzi;
- **assistenza diretta alle famiglie**, educando alla maternità e alla paternità, sia a livello individuale che di gruppo;
- **interventi di advocacy** presso le istituzioni competenti, su tematiche di rilevante importanza concernenti la famiglia e i minori, dalla riforma del sistema fiscale all'individuazione di riforme per favorire la conciliazione lavoro-famiglia.
- **Protocolli d'intesa** con enti e istituzioni.

21- INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Durante il 2023 l'associazione non ha effettuato attività di carattere secondario.

22- PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione, seppur considerando la possibilità di inserire costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale, ha deciso di non valorizzarli.

23- DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL

RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A DODICI, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA.

Non si evincono differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiori al rapporto uno a dodici e la retribuzione non è superiore del quaranta per cento rispetto a quella prevista dai contratti collettivi.

Riparametrato su base annuale per rapporti part time

costo lordo dipendente minor qualifica	€ 16.699,15
costo lordo dipendente maggior qualifica	€ 33.252,39
differenza retributiva	€ 16.553,24

art. 16 CTS verifica rispetto rapporto "forbice" uno a dodici.

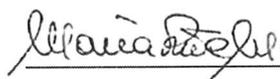
24- DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato nell'esercizio alcuna attività di raccolta fondi.

Roma, 11/05/2024

Il Presidente

Maria Rita Munizzi



**RELAZIONE UNITARIA ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO
REDATTA AI SENSI DELL' ART. 30 del D.Lgs 117/17
E DELL'ART.31 del D.Lgs. 117/17**

MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)

Codice Fiscale 97145130585 - Iscrizione RUNTS Rep. 82734

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Gentili Soci del MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Premessa

L'Organo monocratico di revisione e controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. che quelle previste dall'articolo 30, comma 6 del D.lgs 17/17 nonché quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e dall'articolo 31 del D.lgs 117/17 in tema di revisione legale dei conti

La presente **Relazione Unitaria** contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" prevista dall'articolo 31 del D.lgs 117/17 e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*". prevista dall'articolo 30 comma 6 del D.lgs 117/17.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'articolo 31 del D.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore)

Relazione sulla revisione legale del bilancio

Giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), seppur adattati al caso. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo per il bilancio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, utilizzando il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio .

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità dell'attività e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a quegli eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.



Richiami di informativa: Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato nella relazione di missione in cui l'Organo Amministrativo riporta che il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale .

L'Organo Amministrativo ha inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità dell'attività, indicando i fattori di rischio, le operazioni effettuate e le incertezze significative, nonché i piani futuri per far fronte ai rischi e alle incertezze.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 117/2017.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 , la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 117/2017.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire , nei termini di legge , per il dovuto esame, è stato redatto in conformità **dell'articolo 13 del D.lgs 117/17 e del D.M. 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplina la redazione.** Il Bilancio evidenzia un avanzo di esercizio pari a **€ 2.724.**

Esso è composto dallo stato patrimoniale , dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione trovando riscontro nei seguenti dati :

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
IMMOBILIZZAZIONI	119.371	163.974
ATTIVO CIRCOLANTE	925.654	684.623
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	90.000
TOTALE ATTIVO	1.045.025	938.597

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
PATRIMONIO NETTO	190.103	187.380

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
F.DO RISCHI ED ONERI	0	0
T.F.R.	65.200	49.480
DEBITI	591.425	653.991
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	198.297	47.746
TOTALE PASSIVO	1.045.025	938.597

Rendiconto gestionale

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	878	2.918	3.796
2) Servizi	612.918	140.500	753.418
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale	243.842	-2.244	241.598
5) Ammortamenti	10.479	10.479	20.958
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione		23.084	23.084
8) Rimanenze iniziali			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale	868.117	174.737	1.042.854

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) Su rapporti bancari	17.922	16.624	34.546
2) Su prestiti	3.189	- 3.189	
3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			
6) Altri oneri			1.173
Totale	21.111	14.608	35.719

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori			
A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali			
A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e			

fondatori				
A 4) Erogazioni liberali	136.326	-	85.459	50.867
A 5) Proventi del 5 per mille	5.670	-	5.670	
A 6) Contributi da soggetti privati	359.306		519.031	878.337
A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.639	-	3.639	
A 8) Contributi da enti pubblici	294.361	-	123.780	170.581
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici			-	
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	152.936	-	152.380	556
A 11) Rimanenze finali				-
Totale	952.238			1.100.341

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017.

Si attesta che L'ente è iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) di cui all'articolo 45 del D.lgs 117/17 tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sezione B "Associazioni di promozione sociale" di cui all'articolo 46 comma 1 del D.lgs 117/17. Inoltre con il provvedimento di iscrizione , avendone i requisiti , è stato riconosciuta personalità giuridica ex art. 22 del D.lgs 117/17.

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto nel rispetto dei principi di una corretta amministrazione e , in particolare , sull'adeguatezza degli assetti organizzativi , del sistema amministrativo contabile, e sul loro funzionamento nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali , e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incominciato a monitorare su alcune questioni rientranti nella nuova legge del terzo settore tra cui l'osservanza delle finalità civiche , solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni dell'articolo 5 del D.lgs 117/17 inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale , nonché al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse di cui all'articolo 6 del D.lgs 117/17 , all'articolo 7 in tema di raccolta di fondi e all'articolo 8 inerente alla destinazione del patrimonio e con assenza (diretta ed indiretta) di scopo di lucro.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio direttivo e sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito, dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione , nonché sulle operazioni di maggior rilievo , per le loro dimensioni o caratteristiche , effettuate dall'ente e , in base alle informazioni acquisite non ho osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29 comma 2 del D.lgs 117/17 ne denunce ex art. 2409 del codice civile

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, si riferisce quanto segue:

si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali; in particolare ho verificato che gli scemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.

il bilancio è conforme ai fatti ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento della mia funzione.

si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio dell'ente.

Il risultato della revisione legale del bilancio da me svolta è contenuto nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 , così come redatto dal Consiglio direttivo.

In riferimento alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio esposta in chiusura della relazione di missione, non abbiamo nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito compete all'assemblea degli Associati .

Vi ringrazio per la fiducia accordata ed esprimo allo stesso tempo apprezzamento per l'operato dell'Organo Amministrativo e di tutto il personale amministrativo.

Roma , 8 Maggio 2024

Organo di controllo e revisione legale

Dott. Luca Fusco

